



NUOVO PATENT BOX - *EXTRA* *DEDUZIONE 110%*

Aggiornamenti normativi **Legge di Bilancio 2022**
Rif. Decreto Legge 234/21

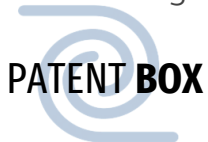
La Legge di Bilancio 2022 n. 234, approvata il 31 dicembre 2021, modifica l'attuale **Patent box** disciplinato dall'art.1, co. da 37 a 45 della L. 190/2014 e dal Decreto Legislativo n. 146/2021. La misura prevede un regime di **tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali**.

Le novità introdotte riguardano, tra le altre, un **incremento della deduzione dei costi di ricerca e sviluppo**, sostenuti a partire dall'anno fiscale 2021, che passa dal **90% al 110%**. Rientrano tra i costi oggetto dell'agevolazione:

- Software protetto da copyright
- Brevetti industriali
- Disegni e modelli

che siano **utilizzati direttamente o indirettamente** nello svolgimento della propria attività d'impresa.

Il regime è **opzionale**, ha validità **5 anni** ed è irrevocabile e rinnovabile.



Tra le principali novità si assiste ad una **esclusione dell'agevolazione per i seguenti beni** che nella precedente versione erano agevolabili:

- marchi d'impresa,
- processi
- formule e “know how”

Altra novità riguarda l'introduzione del Comma 10bis che prevede l'introduzione di un **Meccanismo di Recapture** tale per cui la maggiorazione del 110% può essere applicata alle spese sostenute per la creazione e lo sviluppo dei beni immateriali a partire dall'anno in cui essi abbiano ottenuto il titolo di privativa industriale con effetto retroattivo applicabile fino a 8 anni precedenti. Per questa ragione se una impresa sostiene dal 2013 al 2021 spese in ricerca e sviluppo volte alla creazione di un nuovo dispositivo biomedicale ed esso nel 2021 viene registrato tramite brevetto, l'impresa può a partire dall'anno di ottenimento del brevetto recuperare le spese sostenute a partire dal 2013 sino al 2021.

Viene modificata la disciplina transitoria di passaggio dal vecchio al nuovo regime, per **non obbligare al transito automatico al nuovo patent box chi abbia esercitato l'opzione per il vecchio patent box**, per periodi di imposta precedenti al 2021. Ovvero quelle aziende che per l'anno 2020 avevano inteso di applicare il beneficio fiscale mediante l'autoliquidazione ma ancora non avevano espresso opzione nella dichiarazione dei redditi (scadenza 30 novembre 2021).

Modificata anche la decorrenza della nuova disciplina del patent box: la disciplina si applica infatti alle **opzioni esercitate con riferimento al periodo di imposta in corso** alla data della loro entrata in vigore e ai successivi periodi di imposta.

In aggiunta le spese di ricerca e sviluppo sostenute per la creazione e lo sviluppo di beni immateriali appartenenti alle **3 categorie possono usufruire sia del Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo e Innovazione sia della super deduzione introdotta dal Patent Box.**

Caso di Studio

Ipotizzando che un'impresa di medie dimensioni decida di investire nella realizzazione di un nuovo dispositivo biomedicale a partire dal 2015 e che raggiunga i risultati sperati nel 2021 anno in cui deposita un brevetto e che:

- le spese sostenute dal 2015 sono pari a 50.000 €
- le spese sostenute dal 2016 sono pari a 10.000 €
- le spese sostenute dal 2017 sono pari a 0 €
- le spese sostenute dal 2018 sono pari a 30.000 €
- le spese sostenute dal 2019 sono pari a 20.000 €
- le spese sostenute dal 2020 sono pari a 40.000 €

L'azienda inoltre utilizza negli anni dal 2018 al 2020 il Credito d'Imposta R&S.

L'azienda a partire dal 2021, anno di ottenimento della registrazione del brevetto per il nuovo dispositivo può beneficiare di una super deduzione delle spese sostenute fino ad 8 anni prima per cui l'ammontare complessivo delle spese su cui applicare la super deduzione del 110% saranno:

Spese Complessive = 50.000 € + 10.000 € + 0 € + 30.000 € + 20.000 € + 40.000 € = 150.000 €

SOGGETTI BENEFICIARI



Soggetti **titolari di reddito di impresa**, inclusi i trust, a prescindere dalla natura giuridica e dal settore produttivo di appartenenza, purché siano **residenti in Paesi con i quali sia in essere un accordo** per evitare la doppia imposizione e con i quali lo scambio di informazioni sia effettivo.

SOGGETTI ESCLUSI



Soggetti che hanno presentato **istanza di ruling**, ovvero istanza di rinnovo e hanno sottoscritto un accordo preventivo con l'agenzia delle Entrate a conclusione di tali procedure, nonché i soggetti che abbiamo **aderito al regime di autodeterminazione**.

COSTI AMMISSIBILI

Rientrano tra i costi ammissibili:

- ✓ Software protetto da copyright
- ✓ Brevetti industriali
- ✓ Disegni e modelli

COSTI NON AMMISSIBILI

Costi da escludere:

- ✓ marchi d'impresa,
- ✓ processi
- ✓ formule e "know how"

CONDIZIONI

Deduzione del 110% introdotta con il Nuovo Patent Box:



- Subordinato al **Meccanismo di Recapture** su base ottennale che consente di **recuperare il beneficio per le spese di R&S** a partire dall'anno in cui è concessa la privativa industriale e con beneficio retroattivo fino a 8 anni
- Durata **5** esercizi sociali, irrevocabile ma rinnovabile
- Comunicazione all'agenzia delle entrate** secondo modalità da definire
- Cumulabile con Credito d'Imposta R&S** secondo modalità da definire

CREDITO D'IMPOSTA R&S e PATENT BOX

SPESE di RICERCA E SVILUPPO di Beni Materiali e Immateriali non appartenenti alle 3 categorie:

- Software protetto da copyright
- Brevetti industriali
- Disegni e modelli

SPESE di RICERCA E SVILUPPO volte alla “Creazione e sviluppo” di Beni Immateriali appartenenti alle 3 categorie:

- Software protetto da copyright
- Brevetti industriali
- Disegni e modelli

CdI R&S&I

Patent Box



CdI R&S&I

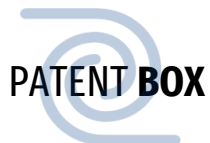
Innovazione 10%

**Innovazione 4.0
& Green 15%**

R&S 20%

Tax Saving 30,7%

**Credito d'Imposta
10% / 15% / 20%**



CONTATTI

Ing. Roberta Massaria
r.massaria@partnerconsul.com

Ing. Fabio Gregori, PhD
f.gregori@partnerconsul.com | +39 3341105391

partnerconsul.com

